



Claudia Tejada â?? Inediti (trad. di Emilio Coco)

Descrizione

Claudia Tejada (Alta Gracia, Argentina, 1969) Ã? poeta, narratrice e promotrice culturale. Coordina il CaffÃ? Letterario Las Malas CompaÃ±Ãas e il Laboratorio di scrittura creativa del Paseo Nocolasa. Partecipa a incontri nazionali e internazionali. Ha pubblicato i seguenti libri: *De hiedras y grietas* (poesie e racconti, 2004), *Como racimo de abejas* (narrativa breve, 2009), *Andamios de pan* (poesia, 2012), *El Rayo imperfecto* (poesia, premio edizione, 2014), *Un ojo con patio* (poesia, 2016), *Los Ãngeles no tienen tumba* (poesia, 2018), *TrencadÃs-poemas de amor irregular* (poesÃa, 2018), *Mentiritas y enredos para leer panza arriba* (libro per lâ??infanzia, 2019), *Libreta de almacÃn* (poesia, 2020, Menzione concorso Adolfo Bioy Casares, 2019). Ã? presente anche in diverse antologie.

*

Emilio Coco (S. Marco in Lamis, 1940) Ã? ispanista e traduttore. Ã? autore di diverse antologie di poesia spagnola e di tre volumi di teatro spagnolo. Ha pubblicato anche antologie di poesia italiana tradotta in spagnolo in Messico, Spagna e Colombia. Lâ??ultima, *La poesÃa del siglo XX en Italia* Ã? uscita nel 2017 presso Visor di Madrid. Con lâ??editore Walter Raffaelli ha pubblicato florilegi di poesia catalana, messicana, colombiana, cubana, honduregna, boliviana, ecuadoriana, costaricana e *Il fiore della poesia latinoamericana dâ??oggi* in tre volumi. Presso lo stesso editore dirige la collana di poesia â??Ispanoamericanaâ??. Come poeta, ha pubblicato sette libri di poesia in Italia, riuniti sotto il titolo *Poesie 1990-2020* (2021) e quindici fra la Spagna e lâ??America latina, lâ??ultimo dei quali *Del amor y otros duelos con ValparaÃso de Granada* (Spagna, 2020), oltre a varie plaquette. In Romania Ã? uscita nel 2020 la traduzione del suo libro *Il dono della notte*, dal titolo *Darul nop?ii*. Ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti. Nel 2003 Ã? stato insignito dal re Juan Carlos I del titolo di commendatore dellâ??ordine â??Alfonso X el Sabioâ??, uno dei piÃ¹ alti riconoscimenti che si concedono in Spagna per meriti culturali. Nel 2010 gli Ã? stata conferita dallâ??UniversitÃ di Carabobo in Venezuela lâ??onorificenza â??Alejo Zuloaga Egusquizaâ??. Nel 2011 gli Ã? stata assegnata in Messico la medaglia dâ??argento per â??su gran labor de traductor de la poesÃa mexicanaâ??. Nel 2014 gli hanno tributato un omaggio al Festival â??Letras en la marâ? di Puerto Vallarta, in Messico. Nel 2016 gli Ã? stato attribuito il premio internazionale RamÃn LÃpez Velarde. Nel 2020 Ã? stato poeta omaggiato a Quito, in Ecuador, nellâ??ambito del festival di poesia â??Paralelo ceroâ??. Ã? stato tradotto in dodici lingue e ha partecipato a numerosi festival di poesia in Spagna, Francia, Messico,

Venezuela, Argentina, Nicaragua, Honduras, Colombia, Perù¹, Ecuador, Bolivia, Paraguay e Turchia.

*

EXAMEN DE CONCIENCIA

Mojo dos dedos en agua bendita
para persignarme.
El resto de la mano sabe
la verdadera distancia
entre mi frente
y mi pecho.

ESAME DI COSCIENZA

Bagno le dita nell'acqua benedetta
per farmi il segno della croce.
Il resto della mano sa
la vera distanza
tra la mia fronte
e il mio petto.

PILATO

Conserva un diente de leche
la niña viuda de Disney.
Jamás fue la elegida de un príncipe
en el baile de los remiendos.
Vende pimpollos sin espinas
a los enamorados.
Quisiera ser de ella sin falsas rosas
cuando sea el tiempo
de las muelas de juicio.
A esta hora en la calle
se lavan las manos los monstruos
con la baba de los pecadores.

Ella es una majestad sin custodia
en el florero de las niñas.

PILATO

Conserva un dente da latte
la bambina vedova di Disney.
Non fu mai scelta da un principe
nel ballo dei rattoppi.
Vende boccioli senza spine
agli innamorati.

Che ne sarÃ di lei senza false rose
quando arriverÃ il tempo
del dente del giudizio.
A quest'ora per strada
si lavano le mani i mostri
con la bava dei peccatori.

Lei Ã una maestrÃ senza custodia
nel portafiori dei pirahna.

PUENTES

Yo tenÃa un Ãngel
en la cabecera de mi cama
que perdÃ con la vida
y las mudanzas.

A veces lo llamo
cuando necesito su dulce compaÃa.

A veces Ãl me llama
cuando se siente un niÃo en la oscuridad
tratando de cruzar un puente.

PONTI

lo avevo un angelo
al capezzale del mio letto
che ho perso con la vita
e coi traslochi.

A volte lo chiamo
quando ho bisogno della sua dolce compagnia.

A volte lui mi chiama
quando si sente un bambino al buio
che cerca di attraversare un ponte.

Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

Data di creazione

25 Maggio 2021

Autore

eleonora